

PERSONAGGI BERGAMO





Ecco le mie OroVie

Lo scrittore Davide Sapienza ci accompagna lungo un percorso tra le montagne di casa che non è solo scoperta dei luoghi, ma anche riflessione e un modo per ascoltare se stessi. Seguiamolo in una delle tante passeggiate organizzate durante l'estate

Testo di **Maurizio Panseri**
Fotografie di **Matteo Zanga**



Una voce ferma e stentorea filtra tra i rami bassi degli abeti e si diffonde sotto la volta delle chiome sostenuta da lignee colonne viventi. Colma il silenzio accompagnata dal fruscio del vento e dal canto degli uccelli. Un piccolo gruppo di persone ascolta immobile, con attenzione, sembra quasi che l'aria vibri attorno a loro. Davide è appoggiato al tronco rugoso e antico di una «paghera», tra le mani tiene un libro e pacato continua la lettura. I suoi occhi

scivolano dalle pagine ai volti di chi ascolta e oltre, a scandagliare le ombre della foresta. Il suono della voce scorre fluido e la testa si china nuovamente a cercare le lettere che ornano la pagina bianca: «... Lì potrei disegnare la mappa delle mie OroVie, e poi liberarmi dai sentieri tracciati, dimenticarmi di tutto ciò che è già stato scritto, stabilito, previsto — e così potrei esplorare. Non voglio fare qualcosa solo perché lo hanno fatto gli altri. E tanto meno cercare i loro passi già camminati». Alza lo sguardo, chiude il

libro e si incammina, il gruppo lo segue in silenzio lungo il sentiero. È ora di riprendere il cammino, di lasciare andare i passi mentre gli occhi si riempiono degli spazi profondi di queste montagne. «Camminare — dice Davide — è il mio modo per andare a fare il raccolto. Per me è fondamentale ascoltare il respiro del camminare e non solo il respiro del corpo». In questa affermazione stanno forse racchiusi i motivi profondi che hanno spinto Davide Sapienza a trasferirsi da Monza nelle valli



bergamasche. Dal 1990 vive a Son-gavazzo, un piccolo paese raccolto alle pendici boschive del Falecchio, ai bordi dell'altopiano di Clusone. Ogni mattina, quando lui e la sua famiglia si svegliano e aprono le imposte, il massiccio della Presolana è lì a salutarli e a riempire i loro sguardi. Scrittore, traduttore e giornalista, attivo nel mondo editoriale della musica dal 1984, nel 2004 debutta nella narrativa con «I diari di Rubha Hunish», edito da BaldiniCastoldiDalai. Da allora numerose sono le sue

pubblicazioni, scrivere è per lui il miglior modo per rispondere a una pulsione interiore: «Faccio lo scrittore — afferma —. Scrivo libri e percorro mondi immaginati, tra il reale e il possibile. Essere scrittore significa vivere e poi scrivere: e ho scelto da molti anni di lasciarmi portare dal cammino che per un essere umano si realizza con le gambe, con l'intuito dei piedi e un certo aiuto della mente».

Dopo il raccolto, che viene restituito nella scrittura, arriva il momento della condivisione e Davide

Passeggiata letteraria ai Piani di Ceresola

Sopra: verdi pascoli accarezzano le baite, mentre il sentiero sembra incorniciare questo quadro idilliaco: siamo ai Piani di Ceresola sopra Valtorta. **Pagina a fronte:** si parte per la camminata letteraria in compagnia di Davide Sapienza. **Pagine precedenti:** lo scrittore e una sosta lungo il percorso.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

IN CAMMINO CON DAVIDE SAPIENZA

3 agosto - Songavazzo (Bg) località Falecchio, «La Neve.Experience» performance musicale-letteraria.

18 agosto - Castione della Presolana (Bg) - località Gler - L'Ognidove Presolana, con Davide Sapienza.

19 agosto - Valbondione (Bg) - Camminata letteraria lungo il Serio - «La strada era l'acqua» - nell'ambito del convegno «Acqua, ferro e fuoco».

31 agosto - Vallarsa (Tn) - «La Neve.Experience» - performance musicale-letteraria, rassegna «Tra le rocce e il cielo».

7-11 ottobre - Ulten: Tra i larici millenari con Davide Sapienza. Cammino d'autore di cinque giorni, vedi www.cammini.eu per le iscrizioni. Numero limitato a 12 persone.

23 ottobre - Breganze (Vi) - «La Neve.Experience» performance musicale letteraria, rassegna «Senza orario, senza bandiera».

Per maggiori informazioni:
www.davidesapienza.it

I LIBRI DI DAVIDE SAPIENZA

Scrivere la Natura (in uscita a ottobre) con Franco Michieli (2012, Zanichelli Editore)

La musica della neve (2011, Ediciclo editore)

Le OroVie (2011, Lubrina Editore)

L'invisibile canto del silenzio (2010,

Educatt Università Cattolica)

La strada era l'acqua (2010, Galaad Edizioni)

La Valle di Ognidove (2007, Vivalda Editori)

I Diari di Rubha Hunish (2004,

BaldiniCastoldiDalai) (2011 Galaad Edizioni)

«*I diritti della Natura.Wild Law*» (Piano B Edizioni, 2012) di Cormac Cullinan, a cura di Davide Sapienza, www.dirittidellanaturaitalia.it



Riflettere su uomo e ambiente

Nei suoi cammini d'autore Davide Sapienza si confronta con i temi a lui cari. In particolare negli ultimi anni, Davide si è dedicato appassionatamente alle problematiche legate ai diritti della natura e al rapporto tra quest'ultima e l'uomo. **Pagina a fronte:** altri momenti della passeggiata.

non si limita a farsi trovare, sugli scaffali delle librerie o delle biblioteche, ma, messi i suoi scritti nello zaino, esce e torna a camminare tra i monti. Là potrete incontrarlo, camminare al suo fianco e ascoltare le sue letture. La sua voce calda vi sedurrà durante la lettura o vi travolgerà in un'appassionata discussione sulla natura e i suoi diritti. La sua scrittura trova gli scenari più consoni non nei luoghi chiusi, quelli canonici legati alla lettura, ma negli spazi aperti, immersi nella natura, sua imprescindibile fonte d'ispirazione. È qui che preferisce donare agli altri i frutti che ha rac-

colto con amore ed attenzione. Così nascono i «Cammini d'autore». Esperienze in cui puoi «esprimere quello che scrivi, leggendolo nella forma più antica del racconto, con delle persone che hanno scelto di essere nel tuo stesso ambiente naturale, per dividerlo». Le OroVie sono i cammini, lungo i quali vi condurrà alla scoperta delle montagne di casa: le Orobie. Ascoltare le letture di Davide proprio là dove coglie il germoglio dell'ispirazione è un evento unico e irripetibile di condivisione, perché «i luoghi hanno uno spirito». Negli ultimi anni, Davide si è dedi-



cato appassionatamente alle problematiche legate ai diritti della natura, questa sua anima militante e questa sua peculiare visione dei rapporti tra natura, uomo e ambiente, lo hanno portato a conoscere figure di spicco internazionale come l'avvocato e scrittore Cormac Cullinan, uno dei padri della «Dichiarazione Universale dei Diritti della Madre Terra» e autore de «I diritti della Natura. Wild Law» di cui ha curato la traduzione italiana. Nei suoi Cammini d'autore vi confronterete anche con questi temi a lui cari. Potrete ripensare così quali siano i nostri



«Pagine verdi» incontri nel Parco

Pagina a fronte: il gazebo con il materiale informativo del Parco delle Orobie bergamasche. L'incontro con Sapienza ai Piani di Ceresola dello scorso anno rientrava infatti nella rassegna «Pagine verdi» promossa dal Parco stesso. **Sopra:** lo scrittore mentre rilascia autografi firmando copie del suo volume.

doveri nei confronti della Madre Terra che sostiene ogni giorno i nostri passi.

Il cammino prosegue, a volte dura più giorni e la sosta nei rifugi è sempre un momento speciale in cui la lettura e le chiacchiere si fondono ai gesti quotidiani e intimi del riposo, della cena e del sonno. Al mattino si riparte e la giornata scorre tra una lettura e una sosta, mentre il sentiero si srotola sotto i piedi. «I piedi hanno una loro intelligenza. Hai questa netta sensazione. A volte tu stai andando ed è come se i piedi avessero una loro indipendenza, come se ti guidassero e avessero un loro sguardo». Camminare insieme con questo sguardo speciale, cadenzato dal ritmo della lettura, apre infinite possibilità all'incontro con chi ha deciso di provare questa

esperienza, con la natura che accoglie e si lascia attraversare, con chi vive in queste terre alte.

Le ansie quotidiane svaniscono e, passo dopo passo, si inizierà ad abbandonare il superfluo, scoprendo ciò che è veramente utile. La memoria dei luoghi attraversati aiuta la ricerca di senso: «E alla fine non ho mai rifatto gli stessi passi e soprattutto sento l'appartenenza a questo luogo, come se qualcuno che ha fatto i passi prima di te abbia lasciato nell'aria qualcosa, che a noi spetta raccogliere e custodire». Siamo giunti al termine del nostro cammino, il piccolo gruppo scende tra i pascoli, oltre la malga e, prima di tuffarsi nel bosco al cui termine ognuno ritroverà la sua quotidianità, Davide si ferma. Si siede su un masso, con lo sguardo



percorre i bastioni e le creste della montagna, dallo zaino prende un libro consunto dal tempo e dalle innumerevoli letture. Lo accarezza, le sue mani sanno quello che vuole leggere e le pagine si dischiudono nel punto esatto: «Non cerco risposte a domande che non conosco ancora. Mi accontento di lasciare scintillare gli occhi circondati da questo spazio imponente. Sto imparando». Chiude il libro e lo ripone, si alza e continua il cammino. Nessuno parla, la giornata volge al termine, cosa resterà a chi ha partecipato a questo cammino d'autore? Cosa si porterà a casa? Forse solo il desiderio di cercare domande e tornare presto in questi spazi imponenti dove lasciare scintillare gli occhi.

Maurizio Panseri

Rifugio Alpe Granda



Una superba vista sui giganti
della Valmasino...
Una struttura di prim'ordine...
Una cucina curata...
Una fornita cantina...
... il resto venite a scoprirlo di persona.



Altezza:
m. 1.680
Gruppo:
Valtellina
Ubicazione:
Alpe Granda
Comune:
Buglio - SO
Gestore:
Vittorio Poletti
Telefono gestore:
340 8067617
Telefono rifugio:
347 7566960
Posti letto:
18



Tel. 347.7566960
www.rifugioalpegranda.it